

BEATO GREGORIO CELLI

eremita

11 maggio

Il beato Gregorio Celli nacque a Verucchio (Forlì) verso l'anno 1225 e divenne agostiniano entrando quindicenne nell'eremo del paese nativo, appartenente allora agli Eremiti del beato Giovanni Bono o Giamboniti. Vero testimone di vita evangelica, passò la maggior parte della sua vita in rigorosa ascesi, penitenza e contemplazione nei pressi di Fonte Colombo (Rieti), in un eremo sul monte Carnerio, dove morì nel 1343. Le sue spoglie si conservano a Verucchio. Il culto venne confermato nel 1768 da Clemente XIV.

La sua figura ci invita a mettere nel dovuto risalto la dimensione contemplativa della vita religiosa agostiniana.



Dal comune dei Santi e delle Sante: per un eremita.

COLLETTA

O Signore Dio,
tu guidi la Chiesa con infinita sapienza e amore
e chiami alcuni a seguire il tuo Figlio
nell'ascesi e nella contemplazione;
per l'intercessione del beato Gregorio
concedi a quanti hai consacrato a te
e al servizio del tuo popolo
di perseverare sino alla fine.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.